
Alla ricerca delle coccole perdute

Autore: Emanuela Megli

Fonte: Città Nuova

Giulio Cesare Giacobbe – Ponte alle grazie

Sei una persona che ha la tendenza a chiedere, a prendere o a dare? Ciascuno di questi comportamenti, presenti in misura differente in tutti gli esseri umani, caratterizzano rispettivamente lo stato del bambino, dell'adulto e del genitore. Il bambino ha una modalità di relazione sociale connotata da dipendenza, l'adulto da parità e il genitore da superiorità. Questo spinge il bambino a cercare affetto e a chiedere le coccole, l'adulto a coccolarsi da solo, mentre il genitore è l'unico capace di fare le coccole agli altri.

Giacobbe in questo saggio – ora in edizione economica con sottotitolo: “Una psicologia rivoluzionaria per i single e per la coppia” –, spiega il comportamento umano secondo il percorso della psicologia evolutiva, con linguaggio semplice e divertente. Illustra, con esempi pratici, come il mancato sviluppo di ciascuna di queste tre personalità naturali costituisca la base delle nevrosi, tra cui quella ansioso-depressiva, attualmente più diffusa.

L'assunto di base è che abbiamo molte personalità, anche se non ne siamo consapevoli, e a seconda delle circostanze attiviamo l'una o l'altra, sulla base del cosiddetto modello degli “stati dell'io” (genitore, adulto, bambino). E proprio la capacità di vivere le situazioni ambientali con i diversi stati dell'io garantirebbe l'equilibrio della nostra personalità.

Le nevrosi, presenti anche nelle diverse tipologie di coppie, sarebbero date invece dall'incapacità di passare da una personalità all'altra, in funzione del contesto intorno a noi. La coppia sana, in definitiva, sarebbe la coppia in cui c'è alternanza di ruoli, da genitore a bambino ad adulto, nelle accezioni positive. La condizione dello stato “genitore positivo” coincide per Giacobbe con l'inizio di un percorso spirituale che porterebbe alla massima maturazione dell'individuo nella coscienza, nella saggezza e nella serenità.